



Anno XXXIV n. 4 - Dicembre 2019 - Gestione editoriale: Vallescrivia s.a.s. - Novi Ligure - Direttore responsabile: Nicola Ricagni
Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A." - Sped. in abb. Postale - 70% - Aut. 18304/96



Sono diverse e numerose le tradizioni religiose locali...

I presepi nelle chiese e l'attesa del S. Natale

> SERVIZIO A PAGINA 6 <



La cerimonia si è svolta nella Sala Consigliare del Comune, in occasione dei 150 anni dalla nascita di Giovanni Gasti

Cittadinanza onoraria alla Polizia di Stato



Il 15 ottobre nella sala Consigliare, il Sindaco Ferraris Gianfranco, ha consegnato alla presenza delle più alte Autorità Civili Militari e Religiose, la Cittadinanza onoraria alla Polizia di Stato nelle mani del Capo della Polizia, il Prefetto Franco Gabrielli, in occasione dei 150 anni dalla nascita del Castellazzese Giovanni Gasti. Successivamente è stata scoperta una targa, in ricordo della giornata, proprio sul muro della casa di Giovanni Gasti appunto in via Gasti, e nello stesso tempo, all'interno della casa natale è stata inaugurata una mostra sulle sue originali ricerche digitali. Chi era Giovanni Gasti, un illustre Castellazzese e perché è così importante per la Polizia ma soprattutto per quella scientifica?

(Continua a pag. 4)

Gli auguri di
S.E. il Vescovo
a tutta la comunità



Quest'anno gli auguri della comunità religiosa del paese rivestono un aspetto particolare, perché con l'inizio dell'autunno il Vescovo di Alessandria ha nominato il parroco di Castellazzo (oggi ex) a reggere le Parrocchie di altri sei paesi della Diocesi e quindi assume un tono diverso l'augurio di Don Giovanni (a pagina 7) e diventa in pratica un saluto ed un ringraziamento a tutti i parrocchiani castellazzesi per gli anni vissuti insieme. Abbiamo voluto chiedere anche un intervento ed un saluto al Vescovo Mons. Guido Gallese, che ci ha cortesemente inviato e che pubblichiamo integralmente a pagina 4, nel quale ribadisce che questo periodo natalizio 2019 arriva in un momento di cambiamento per le comunità parrocchiali di Castellazzo e che la Diocesi, per tutta una serie di ragioni, si trova in difficoltà per dare immediatamente un parroco al paese.

Mario Marchioni

Festeggiati i 100 anni di Suor Gertrude, oggi 'cittadina onoraria' di Castellazzo



Fino al 1991 (anno della definitiva chiusura), tante generazioni di bambine e bambini hanno frequentato l'Asilo Prigione di Castellazzo Bormida e tutti hanno potuto conoscere Suor Gertrude, che è stata la 'colonna portante' di quella struttura. Poi la religiosa si è trasferita ad Oviglia, dove oltre ai bambini si è anche occupata degli anziani e dove è rimasta fino al 2002, anno in cui ha raggiunto il convento "Nostra Signora delle Neve" di Savona, dove si trova attualmente. Nata nel mese

di dicembre 1919, è arrivata così a compiere in buona salute i 100 anni di età presso la struttura ligure, dove le è stata dedicata una S. Messa e dove ed è stata raggiunta e festeggiata da una nutrita delegazione di castellazzesi, capeggiata dal Sindaco Ferraris, che nell'occasione Le ha consegnato l'attestato di 'Cittadinanza onoraria', in segno di benemerenza per quanto ha saputo svolgere in campo sociale ed educativo.

Mario Marchioni

La
Redazione
augura
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo!

La Protezione Civile
di Castellazzo sempre
in primo piano nelle
emergenze

Anche il territorio
castellazzese
colpito dalla
recente alluvione



Le esondazioni del mese di novembre u.s. hanno colpito in modo pesante anche il Comune di Castellazzo e tutto il territorio circostante creando disagi ai cittadini, ma gli interventi immediati della locale Protezione Civile hanno permesso di affrontare e superare in tempi ragionevoli un'emergenza davvero critica.

(Servizio a pag. 2)

La Protezione Civile di Castellazzo sempre in primo piano nelle emergenze

Anche il territorio castellazzese colpito dalla recente alluvione

L'allarme è particolarmente grave per il nostro Paese. Analizzando attentamente i dati delle temperature l'Italia si sta scaldando più velocemente della media globale e di altre terre emerse del pianeta. Il nuovo record raggiunto nel 2014 è stato di +1.45°C rispetto al trentennio 1971-2000 (fonte: ISAC-CNR).

La tendenza del riscaldamento globale, che si può calcolare valutando non solo i dati di un anno ma l'andamento degli ultimi decenni, è per l'Italia una volta e mezzo quella delle media delle terre emerse e il doppio di quella di tutto il Pianeta.

Questi dati sono l'ennesima conferma che i cambiamenti climatici non sono più un'ipotesi sul futuro, né sono una questione che riguarda solo il Polo Nord: riguarda l'Italia di oggi, con i frequenti nubifragi, distruzioni, morti, danni all'agricoltura. Negli ultimi anni abbiamo avuto numerosi alluvioni e la produzione agricola è stata duramente colpita. Sicuramente ha contato la cattiva gestione del territorio, ma una causa sono state anche le precipitazioni molto intense. Perciò oltre a politiche volte



Anche i recenti fatti alluvionali che hanno colpito il nostro comune ne sono un ulteriore dimostrazione di questi mutamenti ma grazie agli interventi immediati della Protezione Civile di Castellazzo Bormida si è riusciti ad affrontare un'emergenza davvero critica e che ha messo a dura prova i volontari e le volontarie del corpo sudetto.

In questi giorni di forte criticità si sono resi tutti e tutte disponibili fin da subito, ognuno con le proprie competenze acquisite in questi anni, andando ad occupare vari ruoli, dal centralino al monitoraggio costante del territorio, all'operatività diretta ed al soccorso.

All'interno della Protezione Civile di Castellazzo la quota rosa è ben rappresentata ed è stata importante per tutte quelle attività collaterali, che fan sì che tutto funzioni all'unisono, aspetto fondamentale affinché una realtà come quella della protezione civile risulti perfettamente oliata in tutti i suoi meccanismi.

Nei tre giorni di allerta del 22/23/24 novembre scorsi sono stati impegnati 27 volontari, coordinati dal Sindaco Ferraris Gianfranco, dal Capogruppo della Protezione Civile Fabio Gallo e dal Caposquadra Fabrizio Cerisola. Volontari che hanno dato la loro piena disponibilità prodigandosi senza sosta, mettendo da parte le loro famiglie, il loro tempo libero, i loro impegni personali, per il bene del nostro territorio e dei cittadini. Il ruolo del volontariato in situazioni come queste diventa importante e fondamentale; anche grazie ai volontari ed alle volontarie si riescono ad affrontare situazioni simili.

Durante l'ultimo evento alluvionale sul nostro territorio, in partico-

lare nelle zone che hanno espresso le maggiori criticità, sono stati utilizzati 300 sacchetti di sabbia e 6 pompe idrovore date dalla regione Piemonte. Sono stati eseguiti continui monitoraggi dei fiumi e dei rii, il Capogruppo Fabio Gallo ha dato sempre tempestive comunicazioni sui social sull'evolversi della situazione con aggiornamenti ogni ora. Sappiamo, anche se forse non c'era il bisogno di avere altre conferme, di poter contare su di un gruppo professionalmente preparato, coeso e determinato e che da a tutti noi ampie garanzie.

Alla fine non ci resta altro che fare dei doverosi ringraziamenti a tutte quelle attività ed associazioni che hanno dato il loro aiuto e più precisamente: Panetteria Ferraris, Panetteria Negri Ivana, Sapore di pane, Le delizie del dolce & salato, Kebab Pizzeria, Pizzeria Il Castello, Pizzeria Rocknroll, Supermarket presto fresco e la Pro Loco di Castellazzo Bormida.

Ci sia permesso ancora rivolgere un particolare ringraziamento a chi, in particolare in occasione di questo ultimo frangente, si è prodigato per preparare un pasto caldo e a chi ha offerto delle bevande calde ai volontari ed alle volontarie.

In conclusione l'augurio che facciamo, ma non solo per il nostro territorio, ma per l'Italia tutta, è quello che circostanze del genere siano sempre più rare e che soprattutto il Governo centrale si renda finalmente conto dell'assoluta necessità di una politica di salvaguardia del territorio con un monitoraggio e maggior controllo dello stesso.

**La Protezione Civile
di Castellazzo Bormida**

STATO CIVILE

NATI

Mori Nicolas, Gueli Marta, Wang Bianca Jia -Xin, Bolognini Chloe, Bolognini Gioia.

MATRIMONI

Barberi Andrea Carlo e Ferrero Giulia, Ferrari Riccardo e Pozzi Eleonora, Quaglietta Nicola e Comini Jessica, Zarattini Gianfranco e Boscariol Marinella.

MORTI

Laguzzi Sergio, Zoboli Carmen ved. Pollarolo, Grossi Mariella Nelj Anna, Gasti Antonia ved. Berruti, Trombin Albertina ved. Fussetto, Crepaldi Enrica ved. Mirabelli, Giurgevich Emma, Gasticlido Luigina ved. Bottaro, Fagan Alfredo, Bagnus Domenico Mario, Ferreri Vincenzo.

POPOLAZIONE N. 4458
Maschi 2167 - Femmine 2291
Famiglie n. 1957.

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescrivia s.a.s.

Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Contatti:

castellazzonotizie@edizionivallescrivia.it

Coordinamento editoriale:

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli:

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Bagiani Stefano, Cervetti Giancarlo, Cresta Antonietta, Marchioni Mario,

Moretti Cristoforo,

Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio

Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Sindaco Gianfranco Ferraris

Paolo Benucci

Giuseppe Ferraris

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s - Novi Ligure

Stampa:

Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì

(Chiuso in tipografia il 2 dicembre 2019)



alla riduzione delle emissioni di gas serra per limitare i danni futuri, l'Italia ha urgenza di mettere in atto strategie di adattamento rispetto alle conseguenze dei cambiamenti del clima che sono già in corso. E occorre una mobilitazione a tutti i livelli, dai cittadini alle municipalità, dalle regioni al governo nazionale, per mettere in campo azioni in risposta alla sfida dei cambiamenti climatici.

Una sfida sicuramente ardua e difficile, ma alla quale nessuna delle parti sopra citate può esimersi dal prendere in considerazione.



Le ragioni spiegate dal Sindaco di Castellazzo

Ecco perchè si allaga il sottopasso sulla strada per Casal Cermelli

Chiaramo prima i ruoli e le competenze: il sottopassaggio è stato costruito dalle Ferrovie dello Stato e dato in consegna alla proprietà della strada, cioè la Provincia di Alessandria. Il Comune non è chiamato in causa, ma siccome è interesse del Comune creare meno disagi ai propri cittadini, la Protezione Civile di Castellazzo (tutti volontari) si sono messi, ben tre volte in un mese, a disposizione per svuotare dall'acqua il sottopasso, mettendo in pratica la propria esperienza con le idrovore. Molti indicano la causa dell'allagamento il mancato funzionamento delle pompe in dotazione al sottopasso. Non è così, le pompe in dotazione al sottopasso sono concepite

un canale artificiale per scaricare le acque direttamente nel rio Orbicella che poi scarica nel rio Rasio e che poi scarica nell'Orba; di fatto bypassando il paese.

Cosa non ha funzionato? Sin che si verificano piogge tradizionali tutto funziona, se l'intensità della pioggia è il doppio lo sbarramento non riesce a fermare l'ondata anomala e viene scavalcato dall'acqua in eccesso che prende il percorso verso il paese. Il tubo delle fogne non sopporta questa ondata anomala e l'acqua straripa nei campi e dai campi nel sottopassaggio.

Cosa occorre fare? Innalzare lo sbarramento costruito dalla Regione Piemonte e dimensionarlo in funzione delle nuove piogge. Ma per fare que-



per raccogliere l'acqua piovana del solo sottopasso e non un'ondata alluvionale.

Su disposizione della proprietà del sottopasso, cioè la Provincia di Alessandria, quando dai campi si riversava l'acqua, è stato dato l'ordine di spegnere le pompe perché si sarebbero danneggiate riempendosi di terra; non appena il fango si è depositato, sono state riaccese e in 48 ore le sole pompe del sottopassaggio hanno prosciugato il sottopassaggio ed tutti terreni circostanti allagati, quindi le pompe funzionano.

Allora cosa è successo? Il Rio Trinità raccoglie le acque dei terreni di gran parte della strada della Trinità in direzione Fontanasse e il rio Cerreta che proviene da terreni di Castelspina e persino da Castelferro raccogliendo anche chilometri di autostrada compresi i due piazzali degli autogrill, in pratica ettari ed ettari di terra che moltiplicato per la pioggia eccessiva determinano una valanga d'acqua. Per evitare che questa massa d'acqua si scarichi verso il paese negli anni 80 l'allora Genio Civile, ora Regione Piemonte costruì uno sbarramento verso il paese e contemporaneamente costruì

sto la Regione dice che occorre uno studio idraulico poi un progetto, trovare i fondi e realizzare l'opera. Allora ho chiesto nell'immediato cosa si può fare anche a spese del Comune?

La Regione ci ha autorizzato ad effettuare opere provvisori quali pulizia del fosso, innalzamento della briglia con blocchetti di cemento per trattenere il più possibile l'acqua in eccesso.

Spero di essere stato abbastanza chiaro. Voglio tranquillizzare tutti che come Comune e Protezione Civile non lasciamo niente al caso, dal essere presenti nell'emergenza giorno e notte, a spronare gli altri enti quali Provincia e Regione a prendere direttamente l'iniziativa con le opere provvisori anche a spese del Comune.

Mi dispiace per chi ha subito dei danni e dei disagi, noi tutti, Comune e Volontari, siamo rammaricati perché avremmo voluto che il nostro lavoro, i nostri sacrifici, le nostre notti trascorse a pompare avessero portato a risolvere i problemi di tutti.

*Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto Gil*

È rivolta anche ai ragazzi l'attività della Biblioteca di Castellazzo



In questo periodo le operatrici della cooperativa Arca hanno concentrato il loro lavoro sulla revisione dei libri nella sezione ragazzi. In particolare si sono create, in base alla fascia di età degli utenti delle divisioni: narrativa ragazzi, giovani adulti, classici ecc... contraddistinte da un bollino di diverso colore, (rosso, blu ecc..) per rendere più agevole ed immediata la scelta dei libri.

Venerdì 29 novembre torneranno i bambini delle scuole elementari, accompagnati dalle loro insegnanti, per prendere in prestito dei libri ed in seguito ricominciare a leggere un libro in biblioteca. Questo esperimento l'anno scorso ha riscontrato molto successo ed interesse da parte degli alunni i quali hanno poi fatto dei bellissimi disegni inerenti alle vicende del libro.

Inoltre si attende per metà dicembre l'arrivo di altre novità librerie sia per i ragazzi che per gli adulti.

Ad esempio: *Il coltello di Jo Nesbø*, Einaudi, 2019, *Margine di fuoco* di Johnn Smolens, Mattioli, 2019 e *L'uomo del labirinto* di Donato Carrisi, Longanesi, 2019 ecc... In biblioteca è sempre disponibile un foglio dove gli utenti possono indicare i loro suggerimenti e preferenze di lettura.



FUSARO BATTISTA

IMPRESA EDILE

340 3656054

battistafusaro@libero.it



SEGUE DALLA PRIMA

Cittadinanza onoraria alla Polizia di Stato

Nacque a Castellazzo Bormida, vicino ad Alessandria, dal cavaliere Giuseppe Gaspare, sindaco del paese, e da Clara Pettoletti. Si laureò in giurisprudenza divenendo avvocato, ma in seguito decise di entrare nel Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza dove ottenne il grado militare di delegato di polizia. Si interessò al campo della polizia scientifica che stava nascendo in quegli anni e si dedicò allo studio di un metodo di classificazione delle impronte digitali, una classificazione dattiloskopica. Nel 1910 il Ministro dell'Interno Giovanni Giolitti lo nominò direttore della polizia scientifica. Nel 1915 venne promosso vicequestore e verso la fine della Grande Guerra (1916) gli venne affidata la direzione dell'Ufficio Centrale di Investigazione, un'organizzazione pari agli attuali e più organizzati Servizi Segreti. Nel 1918 ottenne la promozione ad ispettore generale di pubblica sicurezza e di lì a poco fu inviato a Milano con il compito di reggere la questura. A causa della sua sorveglianza sul movimento fascista viene spesso ricordato per il "Rapporto Gasti", compilato sulla figura di Benito Mussolini.

In tutto il mondo tutte le Polizie Scientifiche iniziano i propri corsi dedicando una pagina all'inventore della codifica delle impronte digitali Giovanni Gasti (per noi illustre Castellazzese).



L'intervento e gli auguri del Vescovo di Alessandria
Mons. Guido Gallese alla comunità castellazzese

Castellazzo come Betlemme, in attesa del nuovo parroco nella spiritualità del Natale

Carissimi, vi scrivo per farvi gli auguri di Natale. Quest'anno gli auguri incontrano un momento di cambiamento per le comunità parrocchiali di Castellazzo. Come sapete il vostro parroco è stato nominato sacerdote di un gruppo di sei parrocchie in un'altra zona della diocesi. E in questo frangente, non avendo un numero sovrabbondante di preti come una volta (i castellazzesi più anziani possono ricordare i tempi in cui a Castellazzo risiedevano ben più sacerdoti di adesso), siamo in difficoltà per dare immediatamente un parroco a Castellazzo, per tutta una serie di ragioni.

Per cui vorrei dirvi che questo Natale segnerà un periodo di transizione, come è nella spiritualità del Natale, perché Gesù in realtà è venuto su questa terra a condurre una vita un po' precaria: non è nato nel suo paese, non è nato in una casa normale o in un'ospitalità per pellegrini, ma è nato in una grotta adibita al ricovero del bestiame, nella stagione più fredda. Dopo la sua nascita, quando non era ancora tornato a Nazareth, fugge da Betlemme per andare in Egitto, seguendo un ordine dato in sogno da un angelo a San Giuseppe, visto il pericolo che correva. Vive quindi una serie di precarietà, lui che era il Figlio di Dio venuto a salvare il mondo.

A volte la nostra vita cristiana passa per tutti questi imprevisti che dobbia-

mo imparare a includere nella nostra spiritualità.

Certo, tutti preferiamo non averli, e io per primo preferisco fare in modo che nessuno li abbia. Tuttavia nella vita non sempre è possibile. In questo periodo di provvisorietà ci saranno alcuni sacerdoti che presteranno servizio nelle parrocchie per portare avanti le attività pastorali: chi si occuperà delle celebrazioni liturgiche, chi della pastorale e chi dell'amministrazione.

Comunque ci sarà un certo numero di sacerdoti che offriranno il loro contributo generoso per aiutarvi a vivere questo momento in modo profondo, per far sì che non sia semplicemente un momento di attesa o di dispersione. Con questo spirito vi auguro di vivere un buon Natale, in comunione con il Signore Gesù che ha vissuto l'inizio della sua vita in modo estremamente precario, da ogni punto di vista. Che la Beata Vergine Maria vi accompagni e vi faccia custodire nei cuori la Parola, perché essa porti frutto nelle vostre vite.

Buon Natale!

Guido Gallese
Vescovo di Alessandria



GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"

Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 013113066300	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
ESECUZIONE ELETROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)		
RITIRO REFERATI	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOCIA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
ESSENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
AMBULATORIO OSTETRICO (Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	lunedì	09.00 - 12.30
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	15.00 - 17.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	Lunedì	08.00 - 13.00
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
		15.30 - 18.30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.30
	lunedì	17.00 - 19.00
Dr. Boidi	martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.30
	lunedì - mercoledì	18.00 - 19.30
Dr. De Menech	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
	lunedì - mercoledì	09.30 - 11.00
Dr.ssa Di Marco	giovedì	16.30 - 18.30
	lunedì - mercoledì	10.30 - 11.30
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	martedì - venerdì	09.30 - 12.00
Dr.ssa Bottero	lunedì - mercoledì	16.30 - 19.00
	mercoledì	09.00 - 14.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo Piazza San Carlo Tel. 0131449010	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
	Domenica e Festivi	notte 20.00 - 08.00
		giorno 08.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA		

Via Madonna Grande si estende dall'incrocio di via Monteverde con via Pietragrossa, sino a al bivio di via Santuario ex strada del Faravello, che conduce al Cimitero, per poi proseguire con la denominazione di strada Marancana. L'inizio è in corrispondenza della curva dove sorge la grande croce in legno dei missionari (nella foto in basso, a fondo pagina); è un tratto della strada provinciale n. 183.

Appena dopo la seconda curva si nota una cappelletta ottocentesca (nella foto in alto a destra), dove è rappresentata la figura della Vergine, il cui terreno appartiene, ora, alla famiglia Prati. Da lì scaturisce la denominazione della via.

Dal "Catalogo di edilizia ecclesiastica nel territorio di Castellazzo Bormida" di Cristoforo Moretti, si evince l'origine onomastica della strada. Sorgeva infatti sin dai tempi di Gamondio un'antica chiesa denominata San Pietro. Una nicchia con un dipinto raffigurante il santo, compare anche in vicolo del Pozzo, senza apparente legame con tale edificio. Quest'ultima che apparteneva alla giurisdizione di San Martino, venne dotata di un convento successivamente alla metà del XV secolo, ad opera degli Agostiniani. Probabilmente nel

TOPONOMASTICA CITTADINA

Via Madonna Grande



1498, le truppe francesi che imperavano periodicamente nel nostro territorio la distrussero. Venne successivamente riedificata con il nome di Madonna della Lacrime o "nostra dona delle lacrime", come risulta da documentazione risalente a dopo il 1508, ma ancora alla fine del 1563, permane la dicitura "terra di San Pietro", a ricordo dell'antica pieve. Il convento sopravvisse sin dopo al 1633, ma già nel 1652 la congregazione esistente fu incorporata con quella di San Martino a seguito della bolla papale di Innocenzo X e nel 1745, viene denominata "Madonna Grande". Nel 1835 venne venduta a privati e probabilmente definitivamente demolita; dal 1847 sussisteva però una cappelletta con la dicitura "ad momentum, ad presidium ad caravara", che è con tutta probabilità quella attualmente esistente.

La via nel 1762 si chiamava tuttavia "strada per Alessandria alla Nave", come risulta dalle mappe del Catasto sabaudo, per indicare la direzione del porto fluviale che traghettava i Castellazesi oltre Bormida, poi nel 1800 assunse la definitiva attuale denominazione toponomastica.

Via Madonna Grande è una strada ricca di vicende del passato e chi passa di lì o chi vi abita respira, inconsapevolmente, l'aria della nostra storia.

Giancarlo Cervetti



CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

Mchiappino
oreno

15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

POGGIO CARLO
Autoriparazioni

Diagnosi computerizzata
Convergenza e assetto ruote
Ricarica condizionatori
Riparazione auto multimarche
Banco prova pompe e iniettori commonrail
Via Refoso, 31 - 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270568 - Cell. 335.6234612 - poggio carlo55@gmail.com

ing. Cammalleri
Autoscuola

SEDE CASTELLAZZO
tel. 0131 030419
autoscuolacammalleri@gmail.com
Via Gamondio, 1

L'angolo di...vino
di RABACHIN PATRIZIA
3391578929
Via G. Marconi n. 2
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

FERRARIS
Panetteria Pasticceria

Via Umberto I° 51
Tel. 0131 275276
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

PASTICCERIA PASQUALI
DI ANDREA PRIGIONE
DAL 1938
SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA

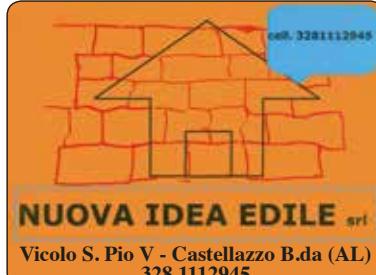
VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ!)

ORTOFRUTTICOLI PALLAVICINI
di PRATI GIANCARLO

pratiortofrutticoli@libero.it
Via Macalù, 86
Tel. 0131 270074 - Fax 0131 275133
Cell. 338 5810051
15073 Castellazzo Bormida (AL)

**L'AGRICOLA
RICAMBI** srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821



ARTIGIANA METAL
ALLUMINIO - PVC - LEGNO
SOLUZIONI PER INFISI:
ZANZARIERE,
TENDE DA SOLE

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL)
Cell. 348.9323622 - artiganametal@virgilio.it

**Cerioni
Maria Cristina**
Parrucchiera Unisex

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni
Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

**TIPILOGRAFIA
CARTOLERIA**
puntografico
Via Verdi, 3
Tel/Fax 0131 270174
Tel. 328 8826222
15073 CASTELLAZZO B.DA
(Alessandria)
www.puntograficotipolitografia.jimdo.com

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
[WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT](http://www.immobiliareprogettovendita.it)
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
ANTONIETTA ROVERE
CONSULENZE TECNICHE
[WWW.STUDIOTORVERE.COM](http://www.studiotorvere.com)
VIA XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

fatti socio alla
S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Sono diverse e numerose le tradizioni religiose locali...

I presepi nelle chiese e l'attesa del S. Natale

Nel presentare alcune iniziative, che caratterizzano il periodo di preparazione al Natale, per lo più rivolte a rappresentazioni di circostanza, mi è parso opportuno rispolverare qualche tradizione.

Un tempo nelle chiese parrocchiali si viveva l'attesa del Natale partecipando alla novena, funzione religiosa con litanie, letture del vangelo e relative riflessioni. La celebrazione avviene ancora oggi, in forma ridotta, nella chiesa di Santa Maria nei giorni precedenti l'evento e si conclude, come tradizione, col canto del "fra loro" (fra l'orrido rigor di stagion cruda nascesti, o mio Gesù, nella capanna...) sestine cantate normalmente a due cori alterni: maschile e femminile.

Le musiche e i canti di Natale risuonano comunque nella chiesa di Santa Maria per iniziativa della Pro Loco che propone la sera di venerdì 20 dicembre, grazie alla preziosa collaborazione del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, il concerto dell'orchestra giovanile di strumenti a fiato diretta dal professor Fausto Galli. L'orchestra, giunta al settimo anno di attività didattica, nasce da un'idea del Dipartimento di Strumenti a Fiato per dare la possibilità agli allievi di accedere ad un gruppo orchestrale dedicato.

Per quanto riguarda i presepi, ancora negli anni sessanta, nelle serate, al termine della novena, un gruppo di giovani si soffermava nelle chiese parrocchiali per l'allestimento realizzando in modo artigianale una sorta di plastico costruito con assielle, legnetti, carta, ghiaccia, muschio e segatura collocando infine le statue, gelosamente custodite in parrocchia, di indubbio valore artistico. Ve-



nendo ai giorni nostri, già dalla fine del mese di ottobre ha avuto inizio, presso l'oratorio della Santissima Pietà di via Verdi, l'allestimento del grandioso presepio meccanico con statue in movimento e giochi d'acqua e di luci, della cui storia si è già avuto modo di parlare nelle passate edizioni di questo giornale.

E così da più di 35 anni ogni sera di novembre e dicembre i presepisti si ritrovano e proseguono la loro opera; giorno dopo giorno ogni statua e ogni arbusto prendono posto in un presepe sempre più ricco, che arriva ad occupare una superficie di 100 mq con oltre 30 movimenti meccanizzati. La sua apertura a paesani e forestieri è prevista la settimana che precede il Natale.

Analogamente da 37 anni continua ad essere proposta durante la notte di Natale la rappresentazione del **presepio vivente**, presso la chiesa di Santa Maria, giunta alla **trentottesima edizione**.

Nata nel 1982 per iniziativa del Ponte Borgonuovo, questa manifestazione si è sviluppata inizialmente secondo lo stile "francescano" con il tradizionale "Gilindo" personaggio locale, i pastorelli, la lavandaia, la famiglia contadina. Nel corso degli anni si è via via rinnovato anche

l'intero scenario rendendolo più consono al luogo e al periodo storico dell'evento. Sono così variati diversi costumi, rendendoli più simili alle descrizioni ed immagini trasmesse dalla Bibbia, conservando la specificità di altri vestiti in particolare quelli dei Magi e della Sacra Famiglia.

Numerosi castellazzesi hanno animato le varie edizioni del presepio vivente: angioletti e pastorelli dei primi anni si sono trasformati in mercanti o Magi delle rappresentazioni degli ultimi tempi nel segno della continuità e della attiva partecipazione.

Anche questa edizione vede impegnata la Pro Loco e la Comunità religiosa, all'interno della chiesa parrocchiale di Santa Maria, nella realizzazione dello scenario con l'umile grotta, il mercatino orientale, le botteghe di un angolo della città, il deserto, l'oasi e il recinto dei pastori per far posto a più di 60 figuranti rappresentanti gli usi e costumi della Palestina di 2000 anni fa.

La manifestazione avviene come sempre nella Notte di Natale, in concomitanza con la Santa Messa di Mezzanotte, annunciata da una veglia e preceduta dall'animazione del presepio con i momenti che richiamano la natività e accompagnata dagli originali canti natalizi della corale giovanile parrocchiale. Personaggi ed animali, nomadi e mercanti animeranno i classici momenti del presepio ritornando a meditare su un evento che da secoli immemorabili appartiene alla nostra civiltà. Seguendo l'evolversi della rappresentazione si riesce ad apprezzare il vero Natale, fatto appunto di solidarietà ritrovata, ma anche di originalità e coinvolgimento.

Gianni Prati

Con il patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida

Pro Loco

Tempo Comune

Chiesa di Santa Maria

Natale 2019

38^a edizione del PRESEPIO VIVENTE

La notte di Natale con inizio alle ore 23,55

Nella scena rappresentate i luoghi della nascita di Gesù con la CAPANNA, l'OSAS, l'AMBIENTE DEL POTERE ROMANO, il MERCATINO ORIENTALE, i PASTORI, 60 personaggi negli usi e costumi della Storia Sacra della Palestina di 2000 anni fa, animeranno la rappresentazione per rivivere i momenti della NATIVITÀ.

PRIMI DURANTE LE FESTE NATALESI: saremo sensibili a far posto nel nostro Natale a 12 bambini, invitando la comunità a proseguire l'adozione; si potrà ammirare presso l'Oratorio della S.S. Pietà il TRADIZIONALE PRESEPIO MECCANICO con movimentazioni e giochi d'acqua e di luci

Buone Feste a tutti e i migliori Auguri per il 2020

Pro Loco

Tempo Comune

UNIVERSITÀ DEL VIVERE

vivaldi

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Assessorato alla Cultura e Pro Loco di Castellazzo Bormida, propongono il

Concerto di Natale 2019

Venerdì 20 dicembre ore 21,00

Chiesa di Santa Maria della Corte

Orchestra Giovanile di Strumenti a Fiato

Direttore Fausto Galli

Gli auguri ai Castellazzesi del parroco uscente e del Sindaco

Don Giovanni: "Oltre ai migliori auguri anche il mio grazie a tutti per questi anni vissuti insieme"



Carissimi fratelli e sorelle, quest'anno gli auguri natalizi rivestono anche il tono del saluto. Infatti Mons. Vescovo mi ha mandato a reggere le Parrocchie di Capriata d'Orba, Castelferro, Mantovana, Pasturana, Predosa e Tassarolo. Ben sei! Forse sono stato un folle ad accettare, perché se ben mi guardo, mi sento inadeguato a tale compito. Ma confido e mi affido in Colui che mi dà forza. E' il mio motto che mi porto dietro da quando, in Seminario, scrivevo il Quaderno spirituale. Ovviamente conto molto sui laici e mi avvalgo dell'aiuto di alcuni Sacerdoti. Posso ben dire di non essere solo.

Prima di andare via, vorrei ancora una volta essere utile al vostro cam-

mino di crescita nella fede, come ho tentato di fare in questi cinque anni. **Come far giungere, a voi, i migliori auguri di un Santo Natale?**

Il Bambino di Betlemme, Parola fatta carne, possa entrare ancora una volta nelle nostre vite e far luce in ciascuno di noi. Mi torna alla mente sant'Alfonso Maria de' Liguori che, in un suo canto in dialetto napoletano, diceva: "Quanno nascette Ninno a Betlemme, era notte e pareva miezojuorno". Sì, solo quando facciamo entrare il Signore Gesù nella nostra vita e ci facciamo toccare dalla tenerezza della sua Misericordia, specie nei momenti di dolore, di tristezza, di dubbio, di angoscia, di peccato, allora anche

il buio più nero e disperato cede il passo alla luce del giorno, che ci illumina e ci dà la forza per riprendere il cammino con fede e con speranza. Chiudiamo, però, un anno e ci introduciamo al prossimo. Approfitto, allora, per porgervi con affetto **gli auguri di un Buon Anno nuovo**, ricco di serenità, di prosperità, di pace e di ogni grazia nel Signore.

Un grazie a tutti per questi anni vissuti insieme. Un grazie particolare a chi ha collaborato per il bene della Parrocchia, per chi non si è mai tirato indietro ed ha detto il suo sì. Ecco allora il mio augurio: restiamo uniti nella preghiera ed ogni giorno con gioia diciamo grazie per le meraviglie che il Signore compie in noi!

Il Parroco don Giovanni

Per quanto riguarda il PROGRAMMA RELIGIOSO NATALIZIO e le festività natalizie, non posso dare indicazioni in quanto non essendo più parroco, a questo provvederà chi coordinerà e programmerà il calendario con le Sante Messe e le Confessioni.

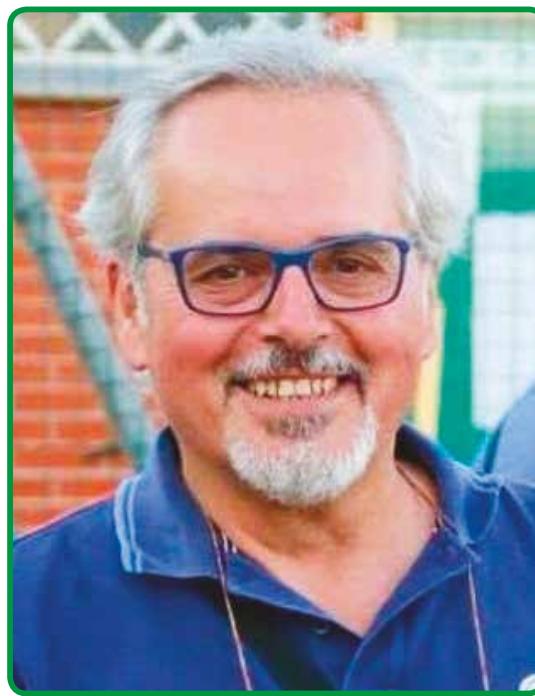


Sindaco: "Auguri ad una comunità in crescita"

Il Natale è ormai alle porte e, con esso, uno dei periodi più suggestivi dell'anno.

È questo un momento di bilanci e guardandomi indietro vedo un 2019 pieno di iniziative, sia dell'Amministrazione ma soprattutto dei privati, delle associazioni, l'importante è che l'intera comunità cresca, ogni anno ci sia qualcosa in più dell'anno precedente.

Come responsabile dell'intera comunità voglio ringraziare e fare i miei più sinceri Auguri a tutti gli operatori della scuola che hanno il non facile compito di educare i nostri figli e creare le generazioni future; alle associazioni Castellazzesi, sia sportive che ricreative che culturali, che con la loro attività fanno fare un salto di qualità a



tutta la comunità; agli imprenditori che con le loro attività danno da lavorare e benessere a tante famiglie castellazzesi; ai dipendenti del Comune che insieme all'Amministrazione hanno il compito, oltre a sopportarmi, anche di soddisfare i crescenti servizi rivolti ai cittadini; a Don Giovanni Sangalli che ci sta per lasciare, fedele al voto di obbedienza, speriamo noi di lasciarti un po' di nostalgia di Castellazzo; voglio ringraziare e fare gli Auguri anche a coloro che molte volte mi criticano, anche su Facebook, non mollate, le vostre critiche sono per me uno stimolo a fare sempre meglio.

Tanti auguri a tutti.

**Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto Gil**

Via G. Verdi, 75 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 333 963 22 54

**Panetteria
Pasticceria**

Negri Roba Ivana

Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da

Tel. 333 9918749
Spazio Vittorio Veneto, 188 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

AMPRIMO ARCHITETTO

Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
monamp@libero.it

Rilievi, progettazioni architettoniche, certificazioni energetiche, arredo e design di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

**Gastronomia
pasta fresca
Non ti
scordar di me**

Via Emanuele Boidi, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275323

Elettrauto84
RIPARATORI AUTO - TRATTORI - AUTOCARRI - MEZZI INDUSTRIALI

Tel. 0131.270525

SPALTO MONTEBELLO, 54 - 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

**CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO**

Bagliano

ALESSANDRIA

Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

Approvato nella recente seduta in Consiglio Comunale

Modificato il regolamento per le inumazioni nel Campo Comune del Cimitero di Castellazzo



Nella seduta del Consiglio Comunale del 26 novembre u.s., è stata approvata una modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria.

Nella fattispecie è stato introdotto l'art. 19 bis "Inumazioni nel Campo Comune", che è quel sedime di fronte alla chiesetta-ossario, dove ci sono varie tombe.

Tale articolo ha lo scopo di regolamentare le inumazioni in quello specifico spazio di terra e in sintesi lo stesso, disciplina in questo modo le sepolture:

A) a **titolo gratuito**, come previsto dall'art. 4, punto 2) del presente regolamento:

a) persone definite indigenti. Lo stato di indigenza viene accertato con riferimento all'ISEE del nucleo familiare del defunto, non superiore all'importo che a tal fine è determinato annualmente e con effetto dal 1° gennaio, dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione annuale rientrano nel conteggio. Al fine dell'accertamento dell'indigenza, vengono considerati anche i redditi degli eredi legittimi e in subordine gli eredi sino al VI grado di parentela ai sensi dell'art. 572 C.C.;

b) persone morte nel territorio comunale, di cui non si conoscano le generalità, previ i necessari accer-

tamenti e nulla osta delle Autorità competenti;

c) resti mortali non completamente mineralizzati, provenienti da altre tombe dismesse;

d) per decessi in caso di epidemie, eventi bellici, calamità naturali;

e) altri soggetti di particolare bennemerenza autorizzati con motivazione dall'Amministrazione comunale;

B) a **pagamento**: tutti coloro che non ricadono nel punto A), i propri coniugi o chi ne abbia titolo, che ne abbiano fatto richiesta. Tale esigenza nasce dal fatto che questo campo è quasi totalmente saturo e la indiscriminata sepoltura, non permette ulteriore inserimento di tombe, specie per coloro che non sono indigenti e che possono permettersi l'acquisto di loculi, ossarietti o aree cimiteriali. Quindi chi vorrà essere sepolto nel campo comune del Cimitero, a partire dal nuovo anno, se non ricade nei casi di gratuità summenzionati, dovrà pagare una tariffa che sarà stabilita dall'Amministrazione comunale nel prossimo esercizio finanziario 2020. Il Comune successivamente dovrà procedere ad una bonifica del Campo Comune, dandone debito avviso.

L'Assessore LL.PP. / Urbanistica Giuseppe Boidi

Grazie alla cena sotto le stelle ed al raduno dei motorini, sono stati raccolti 1700 euro

Il ringraziamento dei genitori di Luca Cestaro per il 'Memorial'

Riceviamo e pubblichiamo: "MEMORIAL LUCA CESTARO" VI anniversario

Anche quest'anno, in occasione del VI anniversario della tragica e prematura scomparsa di Luca, è stato organizzato il 'Memorial' a lui dedicato e grazie al ricavato della cena 'SOTTO LE STELLE' e del raduno dei motorini, sono stati raccolti 1700 euro che aggiunti ai 1350 dello scorso anno, potranno servire all'acquisto di microfoni ad archetto e luci per dare la possibilità a tutte le associazioni ed alla scuola di usufruirne, in modo da migliorare l'acustica e l'illuminazione durante le manifestazioni pubbliche.

Ringraziamo dunque tutti coloro che hanno partecipato, i volontari della PRO LOCO, il GATTO NERO, il MOTO CLUB e il VESPA CLUB,



con un riconoscimento per l'attivo coinvolgimento di Franco Gaio e Tonino Scassi.

Approfittiamo ancora per esprimere un grazie particolare al complesso STRADA 195 che per il secondo anno e gratuitamente, ha allietato tutti i presenti con musiche e canti.

Paola e Gigi Cestaro



Pizzeria da asporto



ORARIO APERTURA
mar-gio 18.30/22.00
ven-dom 18.30/22.30

**Tempi
Belli**

Quando
il tegamino
incontra
Napoli

RIMANI
AGGIORNATO
CON NOI!



SUELE PAGINE
INSTAGRAM E
FACEBOOK



Via Carlo Mussa, 495 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
(tra Cantalupo e Castellazzo, presso Trattoria Micarella)

Tel. 339.1343085 - pizzeriatempibelli@gmail.com



1994
2019

25

anni

Grazie per la vostra scelta. Ci ha fatto crescere



**centro acustico
AUDIO CENTER**
da venticinque anni vi diamo... ascolto

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Diamo assistenza ai possessori di apparecchi acustici di tutte le marche

la leva 1939

Lo scorso novembre sono suonate ottanta campane per la LEVA 1939. Sono presenti al Santuario della Madonnina con il Rettore don Vincenzo e don Pierino: Romeo Boidi, Giuseppe Aime, Mario Zecchin, Pietro Ferretti, Giorgio Vaccotti, Angelo Favaro, Angelo Gasti, Franco Muda, Giuseppe Buratto, Angelo Bobbio, Giacomo Caselli, Vittorio Baratto, Angelo Bobbio, Antonio Prigione, Carlo Gamondi, Gaetano Provenzano, Piero Tenconi, Franco Repetto, Luigi Raselli, Domenico Capriata, Giuseppina Conta, Giuseppina Garello, Rosalia Scotti, Maria Quaglia, Anna Boidi, Maria Meneguzzi, Rosa Pellati, Isabella Caselli, Mariuccia De Vecchi, Maddalena Ricagno, Anna Furegato, Angela Laguzzi, Silvano Ruffato



la leva 1944

Settantacinque campane sono suonate anche per la LEVA 1944, che il 27 ottobre 2019, ha festeggiato il proprio anniversario. Nella fotografia si notano: Mario Almenari, Renato Bottaro, Caterina Gamondi, Assunta Guglielmero, Celestina Michielon, Franco Molinari, Giuseppe Moretti, Concetta Pelillo, Maddalena Penna, Giuseppina Prati, Luigi Eugenio Prigione, Franca Realdini, Franca Repetto, Carla Rovere, Angelo Roveta, Francesco Testa, Giovanni Vignale, Cleto Zambon.

la leva 1949

Il 17 novembre u.s. la Leva 1949, ha festeggiato il suo s...esimo anniversario, eccoli da sinistra con il Rettore della Madonnina Don Vincenzo: Bruna Zecchin, Sebastiano Rossi, Anna Antonucci, Sandro Gemme, Vincenzina Matranga, Gianfranco Laguzzi, Nicola Cavalleri, Germano Demicheli, Luisa Agostinelli, Francesca Bianchi, Pierpaolo Lamborizio, Luciano Scarpa, Giampaolo Borra, Giorgio Cavallero, Giovanni Battista Orsini, Egidio Tassistro, Marisa Stipcecic, Carmela Furlan, Sergio Maranzana, Luciano Pastorello, Pietro Bianchi, Nando Budace, Enzo Grigolo, Vincenzo Repetto, Marisa Bianchi, Luciano Girardengo, Marco Delfino, Piero Baldassarre, Emilio Michielon, Santo Messina.



la leva 1954

Il 10 novembre 2019, la LEVA 1954, ha festeggiato il suo anniversario, con la tradizionale messa a S. Maria della Corte e successivo pranzo in un ameno ristorante di Sant'Andrea di Cassine. Sono presenti da sinistra: Emanuele Boidi, Patrizia Scotto, Paolo Milea, Enrico Bricchi, Gianfranco Finessi, Francesco Zanini, Giuseppe Nociti, Domenico Laguzzi, Angela Buscaglia, Ornella De Stefani, Gerolama Molina, Sergio Fracasso, Franca Bimbato, Dino Marcolin, Nicola Vertua, Paolo Camurati, Antonietta Talpone, Giuseppe Falletti, Anna Porcellato, Damiano Guida, Carlo Molinari, Rosaria Ciceri, Enrico Guglielmero, Angela Rovere, Donatella Pastorello.



la leva 1959

Dopo il viaggio del 26 maggio ultimo scorso, alla volta delle Isole Borromee, il 26 ottobre la Leva 1959, ha festeggiato il suo anniversario, con la canonica messa a Santa Maria, preceduta dalla visita al cimitero per i coscritti scomparsi e seguita da allegra apericena. Da sinistra: Angelo Cermelli, Maria Rosaria Sorrentino, Sergio Ricagni, Rita Machetta, Giampiero Cova, Antonella Molina, Gianfranco (Gil) Ferraris, Giuseppe Barberis, Attilio Messina, Domenico Bagliani, Paola Ricagni, Daniele Volpini, Piera Pozzato, Pinuccia Vitale, Gregorio Grassi, Lina Vaccaro, Loredana Corrado, Gianni Catalanotto, Giovanni Baldon, Giancarlo Cervetti, Carlo Martinati.

la leva 1969

Tra il 28 e il 29 settembre u.s., la Leva 1969, ha festeggiato il suo "mezzo secolo" di vita, con una numerosa partecipazione. Eccoli da sinistra: Marisa Scapinello, Tiziana Nolfo, Sabrina Gianì, Franca Magliacane, Patrizia Bertana, Caterina Prato, Michela Moccagatta, Memma Milea, Alessandro Bianco, Luca Bertola, Alessandra Gabelli, Tiziana Gasti, Giovanni Boidi, Laura Passini, Ottavio Longhin, Marina Ferraris, Michela Magrin, Domenico Ravetti, Andrea Capra, Barbara Gallo, Pier Giuseppe Massobrio, Ettore Cavallaro, Filippo Varrica. Accovacciati: Gianluca Bruno, Gianmario Brugnone, Domenico Capalbo, Monica Moccagatta, Michael Giuliani, Antonella Poggio.



COSE DA FARE E COSE DA NON FARE PIÙ

Gli scarabocchi dei soliti ignoti

Purtroppo tra le cose "da non fare", sono da annoverare alcuni comportamenti anti-civili, che periodicamente si ripresentano anche nel nostro paese. Mi riferisco, ad esempio, a nuovi scarabocchi sull'edificio postale, dove recentemente era stato abbellito con bellissimi murales. Compiono i soliti graffiti pasticciati, che definirei stupidi, frutto della noia di alcuni probabili giovinastri, che non avendo niente di meglio da fare, bivaccano nottetempo in prossimità delle poste.

Stessa cosa in corrispondenza del Cimitero, soprattutto lungo il viale e in prossimità dell'affresco del Cristo di Giovanni Massolo, dove compaiono bicchieri di plastica, lattine, bottiglie, cartacce varie, che agevolmente avrebbero potuto introdurre nei vicini appositi cestini per i rifiuti. Dulcis in fundo, ecco i soliti depositi di rifiuti nelle strade di campagna, che dopo il crepuscolo vengono scaricati da i "soliti idioti" e che il Comune è costretto a raccogliere addebitando poi i relativi costi a tutti noi contribuenti.

Ci sono cestini per i rifiuti, ci sono

arie ecologiche attrezzate, c'è un servizio comodo di raccolta rifiuti, che basta un minimo di buona volontà per rendere efficiente e per pagare tutti di meno. No. Gli irriducibili dell'inquinamento e del menefreghismo seriale, imperterriti, continuano la loro azione ottusa. Vorrei conoscere queste persone per poi raccogliere questi rifiuti e depositarglieli davanti alla loro porta di casa. Ma mi reputo, come la maggior parte dei cittadini di Castellazzo, una persona civile, a differenza di loro.

Lino Riscossa



Inattiva la 'Fontana della Pace'

La 'Fontana della pace' posizionata a Castellazzo Bormida in piazza S. Carlo (di fronte alla omonima Chiesa), che è in funzione da alcuni anni e fornisce acqua fresca, che è ormai utilizzata abitualmente dai castellazzi, ma sono solo, in quanto viene considerato un servizio efficiente e sicuro, da un paio di settimane non è più attiva (secondo alcuni lettori che hanno fatto la segnalazione, addirittura dalla fine di ottobre) e dopo un paio di settimane di mancato servizio, è apparso il cartello che si vede nella foto e che giustificherebbe il mancato servizio attivo a causa di un ipotetico "aggiornamento del sistema", però è lecito che i cittadini si chiedano e soprattutto

chiedano "a chi di dovere" quanto tempo richieda questo aggiornamento del sistema.

Chi ha scelto di rifornirsi di acqua alla "Fontana della pace" di Castellazzo lo fa non solo per risparmiare sul costo, ma anche perché ha la consapevolezza di non produrre sistematicamente troppi rifiuti con le bottiglie di plastica da gettare via e quindi chiede di avere un servizio non solo efficiente e sicuro, ma che sia costantemente attivo, perché un disservizio di un paio di giorni (come avviene qualche volta nell'arco dell'anno) è comprensibile, ma uno stop di alcune settimane appare davvero non solo troppo, ma anche inaccettabile.

Mario Marchioni



Via Umberto I, 60
Castellazzo Bormida 15073 (AL)
Via San Lorenzo, 78 Alessandria 15121
0131.441491
info@coffeeset.it
www.coffeeset.it

Franco Nicola Prati
Impianti: Antenna TV e SAT
Antifurto via radio e via cavo
Internet Tooway - Reti WiFi
Internet WiFi Eolo - Linkem
Videosorveglianza
Abbonamenti SKY
sky INSTALLER
Via Castelspina, 74
15073 Castellazzo Bormida Alessandria
tel. 338.148.45.55
0131.27.51.64
www.impiantifp.it
info@impiantifp.it

TAMOIL
Servizio bar • GPL • Cambio olio
T.A.M. PETROL
di f.lli Molina sas
Strada Aulara 2424 - Castellazzo B.DA (AL)
Tel. 0131.279732

Nerio Ruffato
FRESCO INTESOATO CERTIFICATO
STRADA CASTELSPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275363

SERGIPPO
FERRAMENTA CASALINGHI ARTICOLI VARI
Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

L'OFFICINA DEL CAFFÈ
via Aulara, 2420
Castellazzo Bormida

SCIORATI CENTROFRUTTA
FRESCO INTESOATO CERTIFICATO
Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

Riflessioni e bilancio di un anno intenso e positivo

La Pro Loco sugli scudi

La crisi economica e sociale che attanaglia la Nazione e inevitabilmente si ripercuote sul nostro paese, non ha ridimensionato l'attività della Pro loco che, grazie all'impegno dei volontari, ha continuato a proporre le tradizionali manifestazioni riscuotendo un successo crescente.

La riforma del terzo settore, gli atti di vandalismo alla Trinità da Lungi, l'urgenza di mettere a norma l'area attrezzata, in termini di agibilità e sicurezza definitiva, avrebbero scoraggiato chiunque nel programmare determinati eventi nel corso dell'anno. In Pro Loco ha prevalso la volontà di proseguire nella valorizzazione del territorio nei vari ambiti, ambientale, culturale e produttivo, facendo leva sull'entusiasmo dell'azione volontaria e gratuita.

Negli anni precedenti si era superato il campanilismo tra le varie associazioni del paese gettando ponti a chi chiedeva collaborazione e sostegno. Oggi non si deve interrompere un collegamento tra il passato e l'attuale realtà che registra dei vuoti generazionali dovuti al fatto che ai nuovi residenti manca la storia e il vissuto locale. Va da sé che gran parte di queste attività anche di tipo gastronomico non sono riconducibili ad un mero valore economico il cui riscontro ne rappresenta semplicemente

una conseguenza. Giova ricordare che gran parte del ricavato, oltre a contribuire ad iniziative benefiche, viene di volta in volta reinvestito in migliorie delle varie strutture locali. In estrema sintesi si sono organizzate con successo le manifestazioni collaterali al raduno dei centauri, i festeggiamenti patronali culminati con la straordinaria partecipazione alla mostra mercato della zucca non trascurando la collaborazione ad eventi culturali quali convegni e concerti. Anche l'immagine a livello provinciale e regionale è sicuramente positiva: una Pro Loco sugli scudi. Da anni l'associazione si identifica con uno stile professionale ben preciso dimostrando una capacità organizzativa dove ogni collaboratore svolge un proprio ruolo garantendo una armonia costruttiva. Non trovano spazio trionfalismi o toni acceciati rifuggendo dai pettegolezzi e dai mugugni.

Oscar Wilde diceva "non c'è arte dove non c'è stile" e questo accenno andrebbe indirizzato ai giovani. Il loro slancio giovanile, la forza insita in questa stagione della loro vita, devono discernere modi di stare al mondo che rendano il loro essere sensato al riparo da ogni attacco nichilista. Ecco l'opportunità di entrare a far parte della Pro Loco per favorire il necessario rinnovamento e diventarne protagonisti racco-



gliendo una splendida eredità senza disperderla.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un progressivo riconoscimento del ruolo della Pro Loco apprezzandone l'impegno e la qualità delle varie iniziative. Trent'anni fa l'associazione lavorava prevalentemente dietro le quinte, ora è in primo piano sotto i riflettori con la consapevolezza della strada percorsa, degli spazi conquistati, degli ottimi giudizi. Va da sé che un movimento in grado di dare un contributo alla società deve o dovrebbe essere incoraggiato e sostenuto dalle istituzioni, ma non sempre questo avviene. Una attività che ci penalizza è l'eccessiva volontà di controllo pianificata e mantenuta attraverso una struttura formidabile: la burocrazia. Questo sistema, occulto e avvolgente come una ragnatela, dove non esiste il buon senso, ha un solo obiettivo subdolo ma potente: tutto dovrebbe essere analizzato attraverso le carte e i documenti.

E le Pro Loco ne fanno le spese, come i piccoli negozi, i piccoli comuni, i piccoli artigiani e professionisti, ovvero milioni di famiglie.

Come è possibile che una Pro Loco che organizza un evento importante nella propria realtà di paese debba fornire le stesse garanzie di un comitato che organizza un maxi evento in una grande città?

Bisognerebbe rendersi conto che la crisi o i problemi di sicurezza si risolvono incentivando le persone (i giovani soprattutto) a credere e a collaborare nella costruzione di una società più responsabile con maggiori opportunità lavorative.

Se una società sopprime la spontaneità attraverso la burocrazia ha il destino segnato. Lavoriamo perché questo non accada: non vorrei che da una Pro Loco sugli scudi non si debba parlare la prossima volta di una Pro Loco sulla graticola!

Gianni Prati



SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO s.r.l.
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslazioni
DIURNO e NOTTURNO
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

OTTICA GAMONDIO
Via Umberto I, 74 - Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 1953252
1 lente
OMAGGIO
Tel. e Fax 0131.275483

IMMOBILIARE MICARELLA
Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

MARMI GRANITI PIETRE
Cresta geom. Diego
Bottega d'Arte
ESPOSIZIONE CAMINETTI
Castellazzo Bormida (AL)
Via G. Garibaldi, 56
Email: diegocresta@libero.it

edm...
ZANZARIERE AVOLGBILI PORTE A SOFFIETTO TENDE
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961
www.edmzanzeriere.it - info@edmzanzeriere.it

sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 391.4657363

Frutta e Verdura per te
by Falabruni
Via Pietragrossa 105 Castellazzo Bormida 15073 Alessandria (AL) - Italia
0131-275208
facebook.com/fruttaverduraoperi/
email: info@fruttaverduraoperi.it
instagram.com/fruttaverduraoperi/

Cartoleria da Arturo
di Matteo Bottaro
Via XXV Aprile, 120
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275241

L'ex sindaco di Casal Cermelli eletto dal nuovo CdA

Zanini è il nuovo presidente di 'Castellazzo Soccorso'

Domenica 24 novembre u.s. nonostante il maltempo e soprattutto gli allagamenti abbiano condizionato o addirittura impedito alcuni spostamenti, ben 80 volontari su 102 convocati sono arrivati presso la sede legale ed operativa di Castellazzo Soccorso, in Via Pietro Caselli, località Micarella, per eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione. Dal riscontro delle schede il più votato (con 75 preferenze) è risultato Francesco (Franco) Zanini, già sindaco di Casal Cermelli ed ex presidente del consorzio alessandrino socio assistenziale Cissaca; immediatamente a seguire con 74 voti (un solo voto in meno di Zanini) l'avvocato Giancarlo Triggiani; poi Stefano Valeri (con 68), segretario comunale a Valenza ed in altri quattro paesi; il medico cardiologo Giampiero Varosio (66), già in servizio all'ospedale, che da alcuni anni si occupa proprio della formazione dei volontari del soccorso ed infine Mauro Guala (58), presidente della Soms di Acqui.

Il giovedì della settimana successiva si è riunito il nuovo CdA di Castellazzo Soccorso il quale, com'era prevedibile, ha eletto Franco Zanini nuovo presidente ed il nuovo Consiglio di Amministrazione è così composto: Francesco Zanini (Presidente); Giancarlo Triggiani (Vice Presidente); Stefano Valerii (Segretario); Giampiero Varosio (Consigliere); Mauro Guala (Tesoriere).

Quindi dopo quasi trent'anni, Enrico Barberis non risulta più alla guida dell'associazione di pubblica assistenza che lui stesso aveva fondato il 29 novembre 1990.

“È giusto che avvenga un ricambio – aveva dichiarato Barberis prima delle elezioni – soprattutto se un mio passo indietro può aiutare Castellazzo Soccorso a risolvere i problemi che erano emersi dall'inizio del 2019”.

Ricordiamo che si era verificato un acceso scontro con Croce Rossa e Croce Verde di Alessandria in merito ai nuovi bandi regionali relativi ai trasporti con le ambulanze



ed in definitiva le altre due associazioni avevano tagliato fuori Castellazzo Soccorso dai servizi per l'ospedale, però in seguito l'Asl aveva bloccato l'operazione perché aveva riscontrato che andava a spendere una cifra superiore a quella di prima.

“Come Presidente di questa importante associazione desidero rivolgere, anche a nome dei componenti del Consiglio di Amministrazione – ha detto il nuovo presidente Francesco Zanini – un sentito ringraziamento a tutti i volontari che ci hanno manifestato una larga e fiduciosa vicinanza che caratterizza un patrimonio di conoscenze consolidato. Patrimonio che ha saputo creare e sviluppare Enrico Barberis che ha guidato questa associazione per quasi trent'anni. A Lui e ai suoi collaboratori va il riconoscimento di aver creato una struttura organizzativa con indicatori di assoluto livello. Questo sarà il nostro impegno, e possibilmente incrementarlo, cercando di offrire ulteriori servizi al territorio collaborando con tutte le realtà locali sia pubbliche che private. Le problematiche sono tante e complesse – ha concluso Zanini – ma il clima di collaborazione che ho visto in Associazione è un incoraggiamento ed uno stimolo a

proseguire con impegno e passione per consentire a Castellazzo Soccorso di guardare con giustificato ottimismo all'immediato futuro”. L'acceso scontro con Croce Rossa e Croce Verde di Alessandria sopra indicato è sicuramente il nodo più importante e delicato che dovrà affrontare il neo presidente Zanini, il quale si è però dichiarato fermamente convinto di riuscire a recuperare un rapporto sereno e costruttivo con le altre due pubbliche assistenze alessandrine: *“Conosco da tempo i due presidenti, appena sarà possibile ci troveremo seduti attorno a un tavolo, perché il nostro obiettivo è quello di poter tornare a suddividere il lavoro come veniva già fatto in precedenza”.*

Il neo presidente di Castellazzo Soccorso sarà chiamato anche a prendere in esame una sanzione comminata dalla Guardia di Finanza all'Associazione, che aveva anche prodotto inevitabili e conseguenti denunce e ricorsi.

Mario Marchioni

(Nella foto grande: una veduta della sede operativa di Castellazzo Soccorso, ubicata in zona Micarella; nel riquadro: il neo presidente Francesco Zanini)



**BAR
INSIEME**
di Barbara Guerra &
Antonietta Veronese snc
Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

TuttoQui
market
di Cortona Guglielmina
ALIMENTARI
Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

Evergreen
di Falletti Andrea & Ravera Simone
• PIANTE E FIORI • SEMENTI
• FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
• MANGIMI • GARDEN
• PRODOTTI PER ANIMALI
Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006
www.evergreensnc.net - info@evergreensnc.net

**La Bottega
del pane**

P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434



caffetteria
Laguzzi
di Laguzzi G.
Piazza Vittorio Emanuele II^o, 98 - Tel. 0131.270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.

la Fabbrica delle Magliette

Abbigliamento personalizzato • Stampa Digitale
Cappellini • Gadget • Striscioni • Adesivi
Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella
Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322

Per la prima squadra e per i giovani del Castellazzo calcio

Un promettente inizio di stagione!



Einiziata in modo positivo la nuova stagione sportiva delle varie squadre dell'U.S.D Castellazzo calcio, sia per il vasto settore giovanile, dove i più giovani emergono ogni settimana in diversi tornei in provincia e gli altri che giocano nelle varie categorie ed ottengono altrettanti buo-

ni riscontri e risultati, sia per la prima squadra, che è allenata per il secondo anno consecutivo da mister Adamo, che sta partecipando dignitosamente al girone B del Campionato di Eccellenza e che dopo la immetitata sconfitta per 1 a 0 al 'Comunale', subita domenica 17 novembre u.s. contro la ca-

polista Derthona e dopo la sosta forzata della domenica successiva a causa del maltempo, attualmente si trova in terza posizione di classifica.

Ricordiamo che i giocatori tesserati alla società calcistica castellazzese per questa stagione agonistica sono ben 220 in totale e quindi si può rimarcare senza esitazione che oltre

ad essere una società ben gestita, l'Unione Sportiva Castellazzo calcio è ormai considerata 'una grande famiglia'!

Mario Marchioni

(Nella prima foto: una fase di gioco della partita Castellazzo-Derthona; nella seconda: un allenamento dei pulcini sul terreno di gioco)



LI RICONOSCETE?



A proposito di anniversari di leva (inseriti nelle due pagine centrali), ecco in questa foto il ballo della leva 1939, che si era tenuto presso la S.O.M.S. nel 1960: ci sono varie persone che si riconoscono, ma le riconosciute tutte? ...e voi levanti del 1939 vi riconoscete?

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Graudi S.r.l.
Via Graudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

GAFFEO
s.r.l.
COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

st STUDIO TECNICO

Geometra **BUFFELLI COSIMO**

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984-348-4090272
p.i. 01362600064 c.f. BFCSM65B04A184M
geom.buffelli@hotmail.it cosimo.buffelli@geopec.it



*Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo*



ARCHIVIAZIONE



ORGANIZZAZIONE UFFICIO



CARTA E SUPPORTI TECNICI



CONSUMABILI



**Forniture
UFFICIO**

GRUPPO CARTOTECNICA PIEMONTESE

**dal 1970
la cancelleria a Km.0**

- Archiviazione
- Macchine per Ufficio
- Complementi per l'Ufficio
- Scrittura
- Cancelleria
- Carta
- Modulistica
- Igiene e Sicurezza
- Arredamento e Complementi d'Arredo

Venite a trovarci nel ns. punto vendita dedicato all'impresa, oppure se volete fare un ordine basta una telefonata, un fax o una e-mail, provvederemo anche alla consegna direttamente nei Vostri uffici.

Via Del Legno, 5/7 zona ind. D3 - 15121 Alessandria
 tel. 0131 346407 int. 215 / 220 - fax 0131 240695
 E-mail: forniture@cartotecnica-piemontese.it



MACCHINE DA UFFICIO



ATTREZZATURE



CANCELLERIA VARIA

Apprezzata la qualità dei prodotti, la genuinità e la creatività

Premio Eccellenza Italiana per 'La Bottega del pane'



I cittadini di Castellazzo Bormida e dintorni conoscono bene "La bottega del pane". Offrono prodotti semplici, genuini e lavorano con impegno per garantire la qualità. I biscotti, ad esempio, vengono decorati a mano a seconda del tema della festività. Adoperano farine artigianali sia per dolciumi che impasti salati e, con fantasia, mettono sul banco pane speciale alla curcuma o ai fichi e noci. Circa due mesi fa una serie di recensioni positive hanno condotto ad un controllo per verificare la qualità dei prodotti. La creatività, la genuinità e il duro lavoro hanno permesso a "La botte-

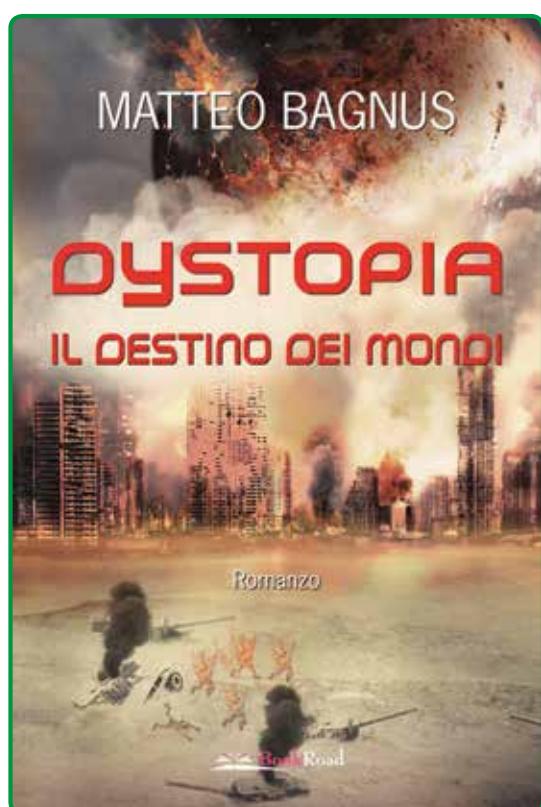
ga del pane" di conseguire il premio "ECCELLENZE ITALIANE", che permetterà loro sia di apporre il bollino con il marchio "Eccellenze italiane" sia di esporre in negozio la targa. Dal 2019-2020, il negozio è presente inoltre sul sito delle eccellenze italiane (Eccellenzeitaliane.com) ed è inserito nel registro stesso, riconoscimento che aggiunge prestigio all'attività e che garantisce la qualità del prodotto.

Simone Sciamè

(Nella foto: Irene Bondesan e Mirella Lottero)

Si tratta della sua prima opera editoriale

In uscita il romanzo 'urban fantasy' scritto da un giovane castellazzese



È da poco uscito un libro scritto dal castellazzese Matteo Bagnus e dal titolo "Dystopia, il destino dei mondi" (nella foto la copertina). Si tratta di un romanzo 'urban fantasy', nel quale la storia parla di un ragazzo la cui vita verrà stravolta completamente, perché riceverà superpoteri da un'antica divinità e dovrà affrontare il proprio padre in un mondo parallelo al loro, dove è diventato un dispotico dittatore.

La redazione

RSA S. Francesco e Centro Diurno Rubens a Castellazzo Bormida

Una struttura per la cura degli anziani e delle persone più fragili

La RSA San Francesco di Castellazzo Bormida, situata in una cornice storica e verdeggante, nella zona centrale del paese, è una struttura del toscano Gruppo Edos, che vanta al proprio attivo 16 strutture in ben 5 regioni d'Italia, è in grado di fornire risposte ai bisogni delle persone più fragili.

È disposta su due piani organizzati a seconda delle esigenze degli ospiti, tra luminosi ambienti di terapia e di soggiorno, oltre ad ampi spazi in cui gli ospiti, e le loro famiglie in visita, possono concedersi momenti di relax e intrattenimento, grazie alle tante attività di animazione e terapeutiche che compongono il vissuto quotidiano in questa residenza, tra umanità, professionalità e dolcezza e dispone inoltre di un giardino privato che permette agli ospiti di trascorrere tempo di qualità all'aria aperta in un contesto totalmente protetto e sereno.

È organizzata in modo da poter rispondere alle necessità di cura e di accoglienza di persone anziane che presentano particolari situazioni di bisogno, come deficit nell'autonomia personale e patologie degenerative cerebrali

(demenza senile o Alzheimer), ma apre le proprie porte anche a chi necessita di un ricovero temporaneo per periodi di sollievo oppure di una convalescenza riabilitativa dopo interventi chirurgici ospedalieri.

Annesso alla Residenza e con ingresso indipendente, si trova il 'Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo Rubens', distribuito su un piano della Rsa, ospita persone tra 18 e 65 anni affette da patologie neurologiche di diversi livelli di gravità e si pone come strumento facilitatore che sostiene e promuove la persona con disabilità nel suo percorso di costruzione e definizione di una propria identità, con approcci multidisciplinari in armonia e rispettosi delle necessità di ciascuno, con progetti personalizzati e mirati per stimolare le risorse, per promuovere le relazioni sociali e per raggiungere i massimi livelli di autonomia possibili, con un miglioramento della qualità di vita.

Mario Marchioni

Per ulteriori informazioni:
tel. 0131/270388
mail: rsa.sanfrancesco@eukedos.it

edos Residenze per Anziani e Categorie Fragili

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
SAN FRANCESCO

Via Spaldo Magenta, 41
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. +39 0131/270388
E-mail: rsa.sanfrancesco@eukedos.it

CENTRO DIURNO
RUBENS

Via Spaldo Magenta, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. +39 0131/270388
E-mail: rsa.sanfrancesco@eukedos.it

ASSISTENZA DIURNA CONTINUA E QUALIFICATA

AMPIO PROGRAMMA DI ATTIVITÀ RICREATIVE E RIABILITATIVE

PROGRAMMAZIONE GITE ESTERNE CON PULMINO

ASSISTENZA E SERVIZIO INFERNIERISTICO 24h

ATTIVITÀ RIABILITATIVE E RICREATIVE

POSIZIONE CENTRALE VICINO ALESSANDRIA

Segui le nostre strutture su: [Facebook](#) [YouTube](#) [Instagram](#) [www.edosrl.it](#) 800 966159



LE BOLLETTE NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA

Per informazioni passa nel nostro ufficio in
VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA
 martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

posa contatori

riattivazioni

nuove attivazioni

volture

preventivi

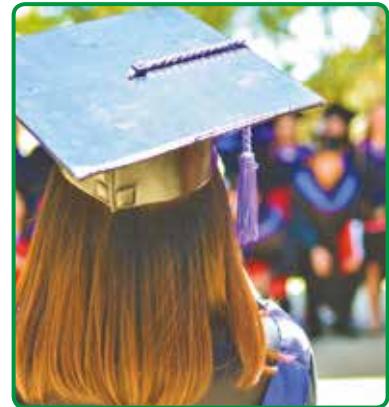
cessazioni

Liguria Gas Service

Contatti: info@liguriagasservice.com - Tel. 014479155



**Correggiamo
la tua tesi
di laurea**



Offriamo un servizio di correzione tesi di laurea (triennali, magistrali e di dottorato) dedicato ai laureandi di qualunque facoltà. Grazie al nostro servizio di correzione e revisione, il testo di una tesi universitaria può essere migliorato e reso idoneo alla presentazione in ambito accademico.

Come lavoriamo

Utilizziamo Microsoft Word, il più diffuso programma di scrittura. Attraverso la funzione Revisioni e commenti ogni modifica che apportiamo al testo è verificabile dall'autore, il quale potrà decidere se approvarla o rifiutarla. Inoltre, a margine saranno presenti i nostri suggerimenti per rendere il testo più scorrevole e fruibile. Oltre alla correzione degli errori ortografici, morfologici e sintattici, l'editor si occupa di evidenziare incoerenze e suggerisce espressioni più appropriate al fine di realizzare un testo chiaro e scorrevole.

I nostri interventi riguardano i seguenti aspetti:

- correzione di bozze (refusi, errori grammaticali e ortografici, punteggiatura, uniformità grafica);
- editing (riscrittura di interi periodi, eliminazione di colloquialismi, incoerenze del discorso, difetti strutturali);
- consigli su come ottenere uno stile più accademico e fruibile;
- controllo e correzione della bibliografia e delle note;
- formattazione layout (paragrafi, margini, rientri, corretto uso del corsivo e del grassetto).

Per ulteriori informazioni
 vai sul nostro sito
www.edizionivallescrivia.it
 oppure contattaci allo 0143.746762
 o tramite mail: vallescrivia@bellas.it



EDIZIONI VALLESCRIVIA

Interessante visita durante la Giornata FAI d'Autunno

Ex saponificio di Cantalupo: perfetto esempio di archeologia industriale del secolo scorso



Ogni autunno, in genere nel secondo weekend di ottobre, il FAI (Fondo Ambiente Italiano) organizza la Giornata FAI d'Autunno. La Fondazione che gestisce in Italia 64 siti e visitati da 850.000 persone all'anno invita in questa giornata i propri volontari ad aprire al pubblico un monumento, un bene architettonico oppure un luogo poco conosciuto o anche degradato, che meriti di essere recuperato o almeno ricordato. Quest'anno il gruppo FAI di Castellazzo ha deciso di attirare l'attenzione su un luogo che, pur essendo territorialmente nel comune di Alessandria, è molto conosciuto anche perché frequentato fino agli anni '60 da molti castellazzesi per motivi di lavoro. Ci riferiamo all'**ex saponificio Morteo e Gianolio di Cantalupo**, un esempio di archeologia industriale del secolo scorso. La giornata FAI d'autunno del 13 ottobre ha visto una buona affluenza di pubblico soprattutto dalle province piemontesi, lombarde e liguri. I visitatori hanno potuto aggirarsi tra le costruzioni dell'ex fabbrica, con l'aiuto dei volontari FAI e soprattutto di alcuni abitanti di Cantalupo che hanno vissuto la loro infanzia tra quelle mura essendo i loro genitori lavoratori dello stabilimento. Alcuni di questi immobili risultano ancora attivi perché sede di attuali attività artigianali. Nel corso della visita guidata, gli ospiti hanno potuto vedere la mostra fotografica, curata dal gruppo volontari di Cantalupo e dalla Pro Loco locale, allestita nei luoghi di lavoro del proprietario dell'immobile. Le immagini offrivano un excursus fedele delle attività produttive della fabbrica, (candele, sapone e olio), dei lavoratori e delle macchine utilizzate all'epoca.

Per meglio descrivere le attività e la storia dell'ex saponificio ci siamo serviti di una ricerca di Giorgio Viviani e Paolo Patanè che nell'anno accademico 1999/2000 hanno prodotto una "tesina", dopo aver visitato e fotografato lo stabilimento ed essere stati affascinati da quei ru-

deri. Le loro ricerche si sono svolte presso l'Archivio della Camera di Commercio di Alessandria, l'archivio dell'Unione Industriale, il Catasto, la Biblioteca Comunale di Alessandria e l'archivio di Stato. Inoltre gli autori hanno potuto servirsi delle fonti orali in quanto numerosi abitanti che avevano avuto a che fare con la fabbrica per lunghi anni della loro vita, vinta una iniziale diffidenza, hanno raccontato i loro ricordi. La data di nascita dello stabilimento dovrebbe essere il 1881. A conferma di questo dato risulta che in un "censimento delle caldaie a vapore" promosso dalla Camera di Commercio e delle Arti di Alessandria, viene riportato che l'unica caldaia a vapore della fabbrica nel 1883 aveva due anni.

Interessante appare inoltre il dato che emerge dalla prima carta intestata che riporta "fabbrica di olii di seme, panelli per bestiame e concimi". A questo proposito si potrebbe teorizzare che nei primi anni di vita della fabbrica la produzione di olio fosse quella principale e che gli scarti di lavorazione non fossero destinati alla fabbricazione di sapone bensì di concimi. Purtroppo non ci sono riferimenti al periodo in cui alla produzione di concimi è stata sostituita quella del sapone. I primi riferimenti si hanno nel 1908 quando la fabbrica di Morteo e Gianolio compare in un elenco alla voce "saponifici". Dai documenti risulta che nel 1913 gli operai impiegati erano 250 e la produzione spaziava dall'olio di



CANTALUPO - Stabilimento Morteo Gianolio

terie prime provenivano quasi tutte dall'estero, tramite il porto di Genova e che il trasporto da lì fino all'interno dello stabilimento avveniva con l'ausilio di carri ferroviari. La ferrovia infatti, tramite un raccordo, penetrava dentro, attraversava quasi completamente l'area della fabbrica e si diramava in altri tre binari in modo da raggiungere agevolmente tutti i magazzini. Le diramazioni dei binari, all'interno, utilizzavano un ingegnoso sistema di scambi: il binario invece di essere incurvato, era posto su una piattaforma circolare che poteva ruotare su se stessa, il vagone era sistemato su di essa e ruotato nella direzione che si preferiva, ottenendo la possibilità di rotazione anche in spazi molto ristretti. Dal 1913 al 1925 si osserva una drastica riduzione del numero degli

co), il sapone, i panelli per animali. Questi tipi di lavorazione, unite all'estrazione della glicerina, rimasero invariate fino al 1967, mentre il personale si ridusse ulteriormente a 70 operai nel 1960, fino alla chiusura nel 1967.

Alla chiusura della fabbrica l'ultimo gestore (Gorla) vendette il terreno e le macchine più moderne, mentre tutto il resto degli oggetti in metallo (le vecchie caldaie, le enormi cisterne, i telai ecc.) furono tagliati a pezzi e venduti a peso come ferro vecchio. Il nuovo proprietario negli ultimi anni ha dato in affitto alcuni dei capannoni a privati e il resto degli immobili è purtroppo in stato di abbandono. La natura sta lentamente riappropriandosi di ciò che un tempo le era stato sottratto, creando molta tristezza in coloro che si aggirano tra gli edifici ormai abbandonati.

Come gruppo FAI di Castellazzo vogliamo ringraziare in particolar modo tutti i volontari che hanno voluto supportarci in questo evento, in particolare la signora Luigina Garbarino e tutti i membri dell'Associazione Volontari di Cantalupo, la signora Bruna Manca, il signor Carlo Brugnone della Pro Loco di Cantalupo che hanno guidato gli ospiti tra gli immobili dello stabilimento, i volontari della Protezione Civile di Castellazzo Bormida, le Guardie Ambientali di Alessandria e soprattutto il Signor Enrico Zunino attuale proprietario della fabbrica che ci ha concesso i suoi locali di lavoro per l'allestimento della mostra. Infine non possiamo dimenticare il grande lavoro di Sergio Maranzana, socio FAI e fotografo d'eccellenza che come sempre si è prodigato per l'allestimento della mostra fotografica e per la buona riuscita dell'evento. Grazie a tutti!!!



semi, al sapone, alle candele e ai panelli per il bestiame. Due nuovi elementi che rendono la fabbrica sicuramente caratteristica sono la produzione di energia e il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti. Dal 1913 oltre ai 90 HP delle caldaie a vapore, compaiono i 50 HP di energia elettrica prodotte da turbine che erano alimentate dall'acqua del Canale Carlo Alberto, un canale artificiale che costeggia il muro di cinta dello stabilimento (al momento della chiusura, nel 1967, le turbine erano sette ed erano situate in locali sotterranei). Per quanto riguarda i trasporti bisogna sapere che le ma-

operai che passarono dai 250 ai 114 (92 maschi e 22 femmine). Questa diminuzione degli addetti non pare però coincidere con una crisi aziendale. Infatti dalle statistiche si nota un aumento considerevole della potenza delle caldaie, dai 90 HP del 1913 ai 170 HP del 1925. E' quindi ragionevole pensare che la diminuzione della manodopera fosse dovuta all'ammodernamento delle strutture e delle lavorazioni. Questo dato è avvalorato dal fatto che in quest'anno cessò la produzione delle candele steariche, rimanendo il resto dei manufatti prodotti: l'olio (di sesamo, di ravizzone, di coc-

Gianna Orsi
Capogruppo FAI
di Castellazzo Bormida

Bibliografia: Morteo, Gianolio e Società Commerciale d'Alessandria, Paolo Patanè, Giorgio Viviani. Tesi AA.1999-2000



I privilegi per i nuovi Clienti Acos Energia vendita gas

*Diventando cliente Acos Energia
subito uno sconto di 122 euro
sulla prima bolletta del gas*

*Il gas costerà meno; per sempre
uno sconto di un millesimo
di euro a metro cubo*

*L'affidabilità di un fornitore
vicino e dinamico*

*Nessuna spesa
per cambiare fornitore*

dove siamo

NOVI LIGURE

Via Garibaldi 91/d
da lunedì a venerdì 8.15-13.00

OVADA

Via Buffa 49/a
lunedì e mercoledì
9.00-12.30 | 15.00-19.00
venerdì 9.00-12.30

ALESSANDRIA

Via Milano 64
martedì e giovedì 15.00-17.00

STAZZANO

Via Umberto 1
lunedì e mercoledì
9.00-12.00 | 15.30-18.00
venerdì 9.00-12.00

SERRAVALLE SCRIVIA

Via Divano 31
martedì, giovedì e sabato
9.00-12.00

ARQUATA SCRIVIA

Via Libarna 308
da lunedì a venerdì
9.30-12.00 | 15.30-19.30
sabato 9.30-12.00

GAVI

P.zza Martiri della Benedicta 12 R
lunedì 15.30-19.30
da martedì a venerdì
9.30-12.00 | 15.30-19.30
sabato 9.30-12.00

Il gas di casa tua

Passa ad Acos Energia ti regaliamo 122 euro

OFFERTA TRASPARENTE Passa ad Acos Energia

- Per forniture gas **USO DOMESTICO** (riscaldamento, acqua calda e cucina): uno sconto forfettario di 122 euro sulla prima bolletta più un ulteriore sconto di un millesimo a metro cubo - per sempre - rispetto alla tariffa del mercato tutelato prevista dalla AEEGSI.
- Per forniture gas **SOLO USO CUCINA**: sconto forfettario di 61 euro sulla prima bolletta, più un ulteriore sconto di un millesimo a metro cubo.

Il contratto ha durata biennale; se la prima bolletta fosse inferiore alla somma scontata, la rimanenza sarà scalata su quella successiva. In caso di recesso anticipato solo lo sconto forfettario sarà recuperato nell'ultima bolletta.

CAMBIARE FORNITORE È SEMPLICE
E NECESSITA DI POCHI DOCUMENTI:

- Fotocopia documento d'identità
- Codice fiscale
- Fotocopia contratto affitto e/o atto proprietà
- Dati catastali (se non compaiono nel contratto di affitto)

CON ACOS ENERGIA
REGALATI ANCORA
5,4 EURO ALL'ANNO
SE ATTIVI LA BOLLETTA
VIA MAIL +
DOMICILIAZIONE
BANCARIA

Sei modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO

online o in banca

BOLLETTINO POSTALE

recandosi in posta e anche
online su www.poste.it

PRESSO I NOSTRI UFFICI

Novi Ligure e Ovada

SMARTPHONE

tramite Hype Wallet

RID BANCARIO

in banca e in posta

IN TABACCHERIA

il bollettino
è pagabile presso le tabaccherie
convenzionate da Banca ITB
S.p.A. sul territorio nazionale

Due modi per comunicarci le letture

ALLO SPORTELLO

presso i nostri uffici territoriali

CHIAMANDO IL

Numero Verde
800 446 664

ACOS ENERGIA

www.acosenergia.it
acosenergia@acosenergia.it

Acos Energia S.p.A. è la società del Gruppo Acos
di Novi Ligure che si occupa della vendita del gas
in oltre 60 Comuni del Novese, Ovadese e Basso Piemonte.

Numero Verde
800 085 321
PER RICHIESTA INFORMAZIONI

ACOS GRUPPO
INSIEME ENERGIA VITALE